

*Nato a Bassano del Grappa, il 5 Agosto 1948.  
Laureato in Fisica all'Università di Padova  
nel Giugno 1972.  
Professore Ordinario in Fisica Nucleare e Subnucleare  
(Ottobre 2000) all'Università di Milano.  
Vice Direttore del Dipartimento di Fisica dal Marzo 1999  
al Settembre 2004.  
Presidente del Comitato Scientifico dell' Area Fisica  
dell'Università di Milano, (2004-2009).  
2007-2014: Presidente del Consiglio di Coordinamento Didattico (CCD) e del Collegio  
Didattico (CD) di "Scienze e Tecnologie Fisiche" dell'Università Statale di Milano.  
2008-2013-: Coordinatore Nazionale dei Presidenti di CCD/CD di "Scienze e Tecnologie  
Fisiche"  
Membro del Program Advisory Committee (PAC) dei Laboratori  
Nazionali di Legnaro (LNL) dell' Istituto Nazionale di Fisica  
Nucleare (1999-2004).  
Consulente del Gruppo di Fisica Teorica dell' Istitut de  
Physique Nucleaire di Orsay, (F), dove ha trascorso 3 mesi  
(Settembre-Dicembre 2001) a carico del Ministero della  
Ricerca francese, e più recentemente del SPhN (Saclay).  
Ha speso lunghi periodi al Niels Bohr Institute di Copenaghen  
e al Oak Ridge National Laboratory (essendo "visiting associate  
professor" all' Facoltà di Scienze dell' Università di Knoxville)  
e periodi più brevi a diverse istituzioni in Europa, USA e Giappone.  
Membro dell' International Advisory Board e/o  
del Comitato Organizzatore di numerose conferenze, workshops  
(ad esempio presso ECT\*) e scuole (in particolare a Varenna ed Erice).  
Membro di comitati internazionali per la selezione/promozione  
di candidati anche sperimentali.  
Valutatore dell' Università di Padova di progetti di ricerca per  
posizioni di Post-Doc, della National Foundation for Science,  
Higher Education and Technological Development della Repubblica Croata,  
e del Miur (Ministero Italiano dell'Istruzione, Università e Ricerca).  
Referee delle principali riviste internazionali  
(PRL,PRC,PLB,NPA,EPJA..).  
Ha contribuito in diversi momenti alla stesura del Physics Case dei  
progetti del rivelatore GASP e degli acceleratori ALPI e SPES  
ai LNL, e del progetto europeo EURISOL.  
L'attività di ricerca si svolge in Fisica Nucleare Teorica.  
E' autore (coautore) di più di 250 articoli su riviste  
internazionali con referee, e contributi  
a conferenze, contributi e scuole, e di una monografia  
il tutto con più di 4000 citazioni (fonte ISI)  
per un fattore  $h=34$*

*Questa attività è svolta per lo più nell'ambito della così detta Nuclear Field Theory, della scuola di Copenaghen. E' una teoria di campo di fermioni (stati di quasiparticella) in interazione con bosoni (principalmente vibrazioni collettive del nucleo) via un (autoconsistente) meccanismo di accoppiamento particella-vibrazione, capace di correggere con termini (grafici) appropriati per la non-ortogonalità dei modi elementari e per le violazioni del Principio di Pauli.*

*I soggetti principali cui la NFT e' stata ed e' applicata sono:*

*a) anarmonicità e proprietà di convergenza della serie perturbativa associata, in termini di diagrammi;*

*b) proprietà della self-energy degli stati di quasiparticella, al di là del campo medio. parte reale*

*(massa efficace, fattori spettroscopici, parametro della densità) e parte immaginaria (spreading width, potenziale ottico) a zero e a temperatura finita.*

*c) spreading width delle risonanze giganti, con l'importante risultato di una debole dipendenza dalla temperatura prodotta dalla coerenza del moto collettivo.*

*Tutti questi studi sono estesi al caso dei nuclei lontano dalla valle di stabilità, con nuove proprietà.*

*La monografia "Giant Resonances, Nuclear Structure at Finite Temperature", scritta con i colleghi A. Bracco e R.A. Broglia, contiene in esteso quanto sopra brevemente descritto.*

*d) contributo della polarizzazione del mezzo nel canale di Pairing. Si e' mostrato che la corrispondente interazione indotta e' importantante, grazie allo scambio di modi collettivi di superficie di bassa energia.*